



RASSEGNA STAMPA

09 febbraio 2018

INDICE

ANBI VENETO.

09/02/2018 La voce di Rovigo " Agricoltura, taglio di Imu, Irap e Irpef "	4
09/02/2018 La voce di Rovigo Domattina l' inaugurazione del ponte sul Teodoro	5
09/02/2018 Il Gazzettino - Rovigo Il mondo dell'agricoltura vuole essere valorizzato	6
09/02/2018 Il Gazzettino - Rovigo Frazioni più vicine col ponte	7
09/02/2018 Il Gazzettino - Treviso Rifiuti speciali a Padernello coro di sì al centro riciclo	9

ANBI VENETO.

5 articoli

POLITICA/2 Gli esponenti del Pd indicano i risultati ottenuti: "C'è molto da fare"

"Agricoltura, taglio di Imu, Irap e Irpef"

TAGLIO DIPO - Incontro ieri mattina per il candidato al collegio uninominale per la Camera dei deputati Diego Crivellari a Taglio di Po con le associazioni di categoria del mondo agricolo provinciale. Un incontro importante ed utile di ascolto reciproco tra rappresentanti del mondo economico e la rappresentanza politica. Il sindaco di Taglio di Po Siviero ha salutato sia il candidato Crivellari e sia il candidato all'uninominale del Senato Pierpaolo Baretta, sottosegretario uscente al Ministero dell'Economia e delle Finanze, per la disponibilità dei due politici sempre dimostrata in questa legislatura e soprattutto per l'intervento importante al fine del riconoscimento dello stato di crisi dopo il maltempo dell'agosto scorso. "Non abbiamo fatto promesse irrealizzabili - ha detto Crivellari in linea con il Sottosegretario - ma abbiamo realizzato fatti concreti, taglio imu irap irpef agricola, investimenti

nel settore giovanile, nascita di stretti agricoli e ripresa di interesse strategico su questo settore. Non dimentichiamo ben 26 milioni fondo subsidenza, ed altro ancora. Siamo in corsa per una rappresentanza del territorio. Finora con il settore agricolo c'è stato un rapporto proficuo che speriamo di poter proseguire. La mia volontà è quella di dare particolare attenzione alle peculiarità dei singoli ambiti del territorio polesano, al settore primario, all'ambiente. La scelta quindi è sui nomi, sulle persone che possono fare la differenza. Bisogna valutare chi potrà effettivamente rappresentare il Polesine e le sue esigenze. Ci sono opportunità importanti da cogliere e potranno essere colte nella misura in cui ci potrà essere un rapporto proficuo tra rappresentanti del territorio e categorie: un'alleanza istituzionale solida e condivisa". Il candidato Crivellari ed Baretta hanno raccolto durante l'incontro le sollecitazioni e gli apprezzamenti per il loro impegno ed i risultati ottenuti da parte delle categorie provinciali presenti. All'incontro hanno preso parte il presidente di Cia Rovigo Giordano Aglio, il vice presidente di Cia Rovigo e vice presidente Co-sva Porto Tolle Fabrizio Cavallari, il

presidente di Confagricoltura Rovigo Stefano Casalini e il componente di giunta Giorgio Uccellatori, il rappresentante di Coldiretti Rovigo e presidente del **Consorzio di Bonifica Delta del Po** Adriano Tugnolo.



Un'immagine dell'incontro che si è svolto a Taglio di Po si è parlato di agricoltura

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



GAVELLO Alle 10.30

Domattina l'inaugurazione del ponte sul Teodoro

GAVELLO - Manca poco all'inaugurazione del ponte sullo scolo Teodoro a Gavello, ricostruito a tempo di record dopo il crollo avvenuto nella notte tra l'8 e il 9 settembre scorsi. La cerimonia è stata fissata per domattina alle 10.30 in via Cuccia. Saranno presenti l'amministrazione comunale di Gavello con il sindaco Diego Girotto e rappresentanti del Consorzio di Bonifica Adige Po che ha collaborato per la realizzazione dell'opera costata circa 70mila euro. Il ponte, contrariamente a quanto annunciato in precedenza, è già stato asfaltato ed è stato già aperto alla viabilità lo scorso 1 febbraio. La cittadinanza è invitata.

M. S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



Il mondo dell'agricoltura vuole essere valorizzato

TAGLIO DI PO

Le associazioni di categoria del mondo agricolo provinciale si sono incontrate, in Municipio a Taglio di Po, con il deputato Diego Crivellari, candidato al collegio uninominale per la Camera dei Deputati e il sottosegretario al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Perpaolo Baretta. All'incontro hanno preso parte Giordano Aglio presidente di Cia Rovigo, Fabrizio Cavallari vice presidente di Cia Rovigo e vice presidente Cosva Porto Tolle, Stefano Casalini, presidente di Confagricoltura Rovigo con il componente di giunta Giorgio Uccellatori, Adriano Tugnolo, rappresentante di Coldiretti Rovigo e presidente del Consorzio di Bonifica Delta del Po. Il sindaco di Taglio di Po, Francesco Siviero ha salutato e ringraziato i rappresentanti politici del Pd, per la disponibilità sempre dimostrata in questa legislatura e soprattutto per l'intervento importante al fine del riconoscimento dello stato di crisi dopo il fortunale del 10 agosto scorso. «Non abbiamo fatto promesse irrealizzabili - hanno detto Crivellari e Baretta - ma abbiamo realizzato fatti

concreti, mediante il taglio di Imu, Irap, Irpef agricola, investimenti nel settore giovanile, nascita distretti agricoli e ripresa di interesse strategico su questo settore, e ben 26 milioni fondo subsidenza, ed altro ancora. Vorremmo continuare a rappresentare il territorio. Finora con il settore agricolo c'è stato un rapporto proficuo che speriamo di poter proseguire».

AMBITI DA VALORIZZARE

La mia volontà - ha detto Crivellari - è quella di dare particolare attenzione alle peculiarità dei singoli ambiti del territorio polesano, al settore primario, all'ambiente. La scelta quindi è sui nomi, sulle persone che possono fare la differenza. Bisogna valutare chi potrà effettivamente rappresentare il Polesine e le sue esigenze. Ci sono opportunità importanti da cogliere e potranno essere colte nella misura in cui ci potrà essere un rapporto proficuo tra rappresentanti del territorio e categorie: un'alleanza istituzionale solida e condivisa». Molte le sollecitazioni e gli apprezzamenti da parte dei presenti per il loro impegno ed i risultati ottenuti a favore del mondo agricolo.

Giannino Dian



Frazioni più vicine col ponte

► Approvato il progetto per adeguare la passerella tra Rasa e Ramodipalo

► Sarà accessibile a pedoni, carrozzine e biciclette, con una rampa per disabili

LENDINARA

Rasa e Ramodipalo avranno finalmente la loro passerella sull'Adigetto e sarà aperta a pedoni e ciclisti grazie a lavori di adeguamento. La giunta ha approvato il progetto definitivo dei lavori per renderla agibile con una spesa di circa 50mila euro, già accantonati nel bilancio del 2017; ora è in fase di preparazione il progetto esecutivo.

LA STORIA

Il ponticello pedonale ha una storia originale: quando gli uffici comunali hanno condotto verifiche, infatti, non era contemplato in nessun documento, né in municipio né presso altri enti. L'ufficio tecnico ha dunque potuto ricostruire la sua storia per sommi capi, e solo grazie alle testimonianze di qualche residente delle frazioni. La passerella risalirebbe agli anni '70, periodo in cui ancora non esisteva il ponte "nuovo" tra i due centri mentre il ponte vecchio, quello a tre arcate, era oggetto di manutenzione. Proprio per sopperire alla chiusura per lavori del ponte storico era stata piazzata la passerella una decina di metri più in là. A fine lavori è stata spostata più lontano, a valle del

ponte esistente, forse con l'idea di riutilizzarla successivamente, ma non è mai accaduto.

L'ITER

Così gli uffici comunali hanno dovuto ripartire da zero avviando le pratiche col Consorzio di bonifica e la procedura urbanistica, richiedendo anche il nulla osta della Soprintendenza di Verona per via dei vincoli paesaggistici. Ora mancano alcune opere per adeguare il ponticello pedonale alla normativa vigente e aprirlo al transito di pedoni e biciclette. Le fondazioni e le tre travi, su cui sono state effettuate verifiche tecniche, sono risultate adeguate per supportare la struttura metallica: sarà sufficiente intervenire sulla lamiera di calpestio per un intervento di manutenzione, dotandola anche di una soletta per dare maggior stabilità, e sistemare i parapetti. Al momento, spiega il sindaco

Luigi Viaro, i tecnici stanno verificando se la passerella può essere abbassata per raccorderla meglio alla strada sul versante Ramodipalo.

L'ADEGUAMENTO

L'intenzione è ridurre il dislivello dai 52 a 25 centimetri per garantire l'accessibilità a carrozzine e bici. «Sul lato di Rasa sarà realizzato inoltre un piccolo percorso pedonale pavimentato di circa 20 metri dalla passerella fino all'altezza del bar, dove disporremo un attraversa-

mento - dice Viaro - In una fase successiva vorremmo prolungare il percorso almeno fino alla scuola materna paritaria, ma stiamo attendendo di concludere una convenzione con la Provincia. Con l'accordo ci impegneremo a usare la quota degli introiti dell'autovelox sulla Sp 17 che andrebbero alla Provincia per fare lavori sulle provinciali esistenti nel nostro territorio, in questo caso la Sp 15 che attraversa Rasa». I lavori potrebbero richiedere tre mesi.

Ilaria Bellucco

**LA PASSERELLA
PEDONALE
"NON ESISTEVA",
GLI UFFICI HANNO
DOVUTO RICOSTRUIRE
LA DOCUMENTAZIONE**





LENDINARA La passerella sul fiume Adigetto tra le frazioni Rasa e Ramodipalo sarà adeguata per il transito di pedoni e ciclisti

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Rifiuti speciali a Padernello coro di sì al centro riciclo

PAESE

Arrivano i primi via libera per il nuovo centro di riciclo di rifiuti speciali, non pericolosi, che la Futura Recuperi di Trebaseleghe vuole costruire nell'area artigianale di Padernello. Si tratta di una partita che non c'entra nulla con le mille polemiche riguardanti la trasformazione di parte della cava Canzian in zona industriale (80mila metri quadrati). Nessuno legame nemmeno con materiali non conformi depositati nel ventre del sito estrattivo, ormai esaurito. Ma la zona di Paese è la stessa. La società padovana prevede di costruire un capannone di circa 4.500 metri quadrati su 21mila metri di terreno tra via Deledda e la ferrovia Treviso-Castelfranco: di fatto tra lo stabilimento della Reginato e quello della San Benedetto. Lì verranno installati macchinari capaci di trattare fino a 60mila tonnellate di rifiuti all'anno, tra ferro, vetro, plastica e, soprattutto, carta e cartone, tra-

**L'IDEA È DI UNA DITTA
DI TREBASELEGHE:
LE PRESCRIZIONI
DELL'AMMINISTRAZIONE
DEL CONSORZIO PIAVE
E DELLE FERROVIE**

sportati da circa 120 camion al giorno, che inevitabilmente graviteranno sulla Regionale 53 tra Treviso e Istrana o sulla Castellana vecchia tra S. Cristina e Ospedaletto. Il primo okay, pur sub judice, è firmato dal **consorzio di bonifica Piave**. L'ente ha detto sì, allegando però una serie di prescrizioni sulla compatibilità idraulica dell'opera. Nulla però di impossibile. Lo stesso vale per la Rete ferroviaria italiana. Il nuovo impianto dovrebbe sorgere a ridosso dei binari. Rfi ha già messo in chiaro che i depositi esterni di materiale infiammabile dovranno essere posti ad almeno venti metri di distanza dalle rotaie. Con la costruzione di un muro di contenimento di eventuali fiamme. Ora Rfi attende la progettazione precisa di tutte le opere che verranno costruite fino a 30 metri dai binari. Dopo averla valutata, potrà arrivare l'okay formale. Si tratta di passaggi sostanzialmente tecnici. Per la Futura Recuperi la strada che porta alla costruzione del centro di riciclo pare in discesa. Anche perché in Comune non hanno intenzione di fare le barricate. «Faremo tutti gli accertamenti del caso – hanno assicurato dal municipio – ma il riciclo e l'economia circolare sono il futuro verso cui tendere». Il progetto è sul tavolo della commissione Via della Provincia. C'è tempo fino al 18 febbraio per presentare osservazioni. (mf)

